

Riccardo Lorenzi

Umm ad-Dunya

Il Cairo

Riccardo Lorenzi

Umm ad-Dunya
Il Cairo



A Demo
piccolo omaggio



Nell'apertura di un nuovo salone c'è sempre molta emozione.

E' una tua nuova creazione che presenti agli altri. Passi molti mesi a lavorare su di un'idea, un concetto, un modo di fare che può esprimere il tuo punto di vista.

Questa esigenza nasce da un egoismo che ti porta a pensare che quello che vuoi creare in qualche modo ancora non è stato rappresentato del tutto nel mondo che viviamo. Se è vero solo il tempo lo dirà...

Penso e credo che accada la stessa cosa ad un fotografo. Quell'immagine rapita alla realtà nel momento stesso che viene scattata non rappresenta più quello che oggettivamente noi tutti vediamo, bensì un punto di vista di chi sta dietro la macchina. Quel punto di vista, non è improvvisazione ma un pensiero elaborato più e più volte dentro la testa e prende forma al suono di un clic.

Con Riccardo abbiamo deciso di collaborare varie volte su progetti che ci piacevano e credevamo potessero essere importanti.

Questa volta abbiamo colto l'occasione di abbinare qualcosa che ci accumulava: la nascita di un nuovo salone e la nascita di una nuova sua mostra.

Non mi soffermerò a parlare di cosa troverete qua dentro, spero che vi piaccia come è piaciuto a me..

Luigi Martini

Il Cairo, primavera duemiladieci

Gli abitanti de Il Cairo chiamano la loro città Umm ad-Dunya, “madre del mondo”. Una madre che nelle rive del Nilo ha visto nascere una tra le città più antiche della storia e che continua, ancor oggi, a partorire e a nutrire milioni di persone di differenti culture.

Una madre che ha saputo accogliere anche me.

Passeggiando per *Misr al-Qadima* (il quartiere copto), lungo le mura della moschea di *Ibn Tulun*, fino ai vicoli di *Al-Qarafa*, il cimitero islamico chiamato anche *Città dei morti*, ho trovato innumerevoli persone che, come me, cercavano l’“incontro”.

In ogni volto osservato, fotografato o anche solo fuggevolmente intravisto, ho cercato di riconoscere i lineamenti di Derno Ricci, un amico che negli ultimi anni della sua vita ha “scritto con la luce” raffinate e mirabili pagine del suo Egitto.

E ogni volto che ho incontrato mi ha parlato di lui.

Quando ci siamo conosciuti, a Sansepolcro negli anni ottanta, parlammo subito di fotografia.

Per quegli strani casi della vita, entrambi avevamo da poco fotografato dei cimiteri: io il *Pere Lachaise* di Parigi, lui il *Cimitero degli Inglesi* di Firenze.

Utilizzavamo anche la stessa fotocamera.

La cosa ci fece sorridere.

Dopo tanti anni da quell’incontro, e dopo pochi mesi dalla sua morte, mi è venuto naturale andare nella sua città e (cercare di) rendergli questo piccolo tributo.

I miei compagni di viaggio sono stati Chiara e Cosimo, Sara e Silvia.

Li ringrazio di cuore, perché ogni immagine scattata è anche merito del loro racconto, della loro esperienza e, soprattutto, della loro pazienza.

Abbraccio Annamaria e Refaat, sperando di aver loro regalato un sorriso.

Un sentito grazie a Gianni e Luigi Martini che mi hanno sostenuto in questo lavoro.

Riccardo Lorenzi

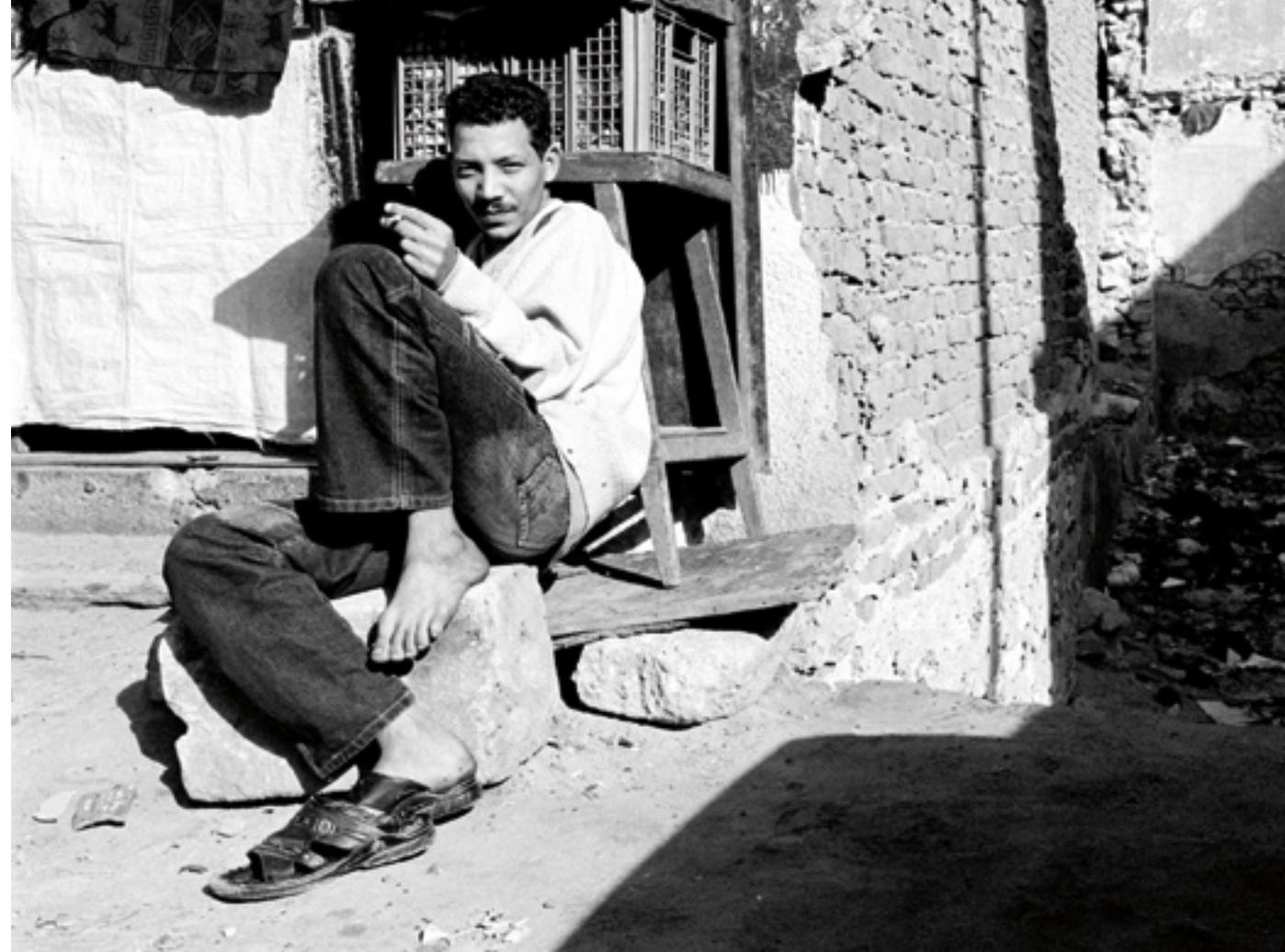
Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya II Cairo*







Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya II Cairo*



Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya II Cairo*





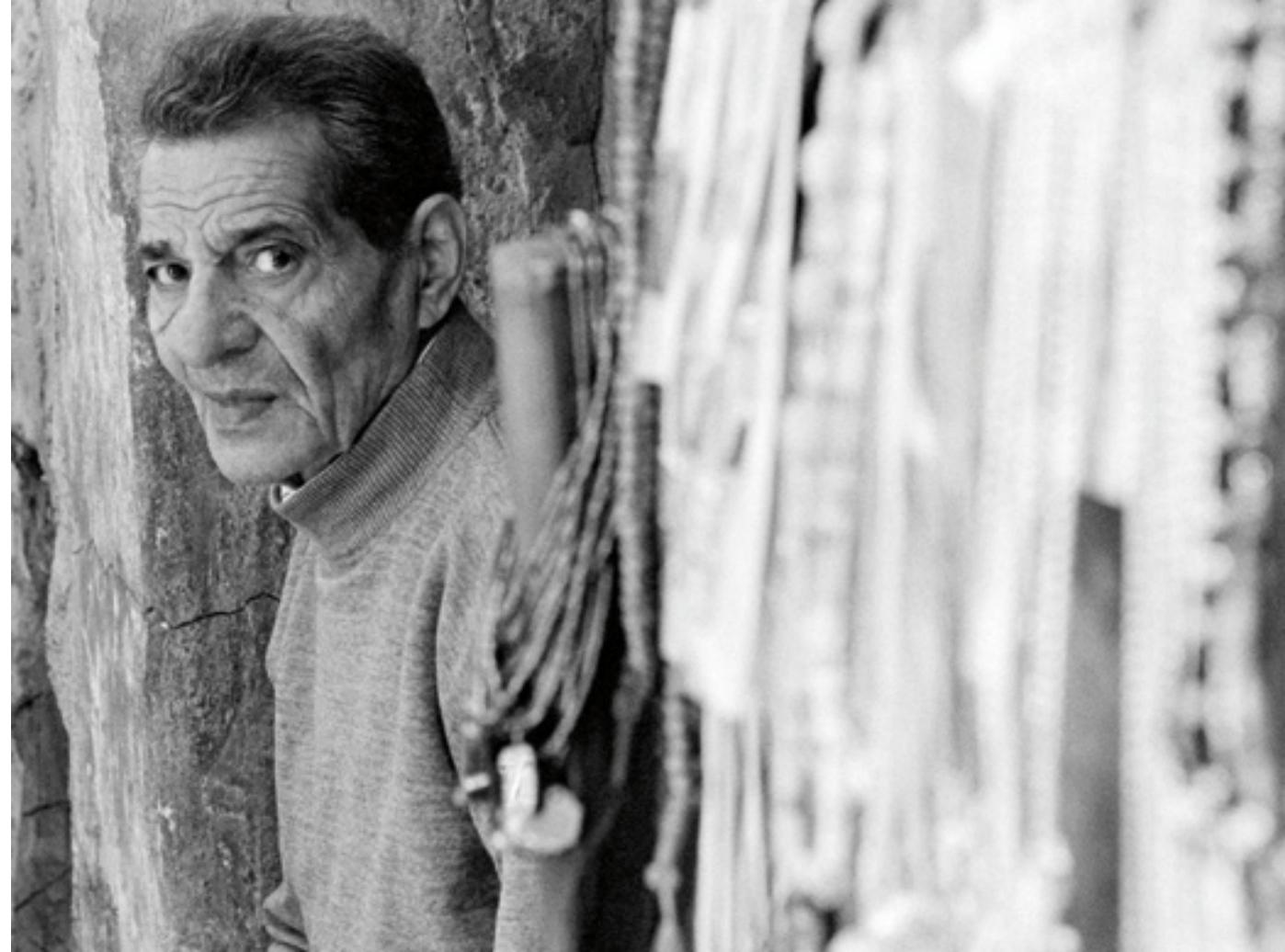


Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya Il Cairo*





Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya Il Cairo*





Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya Il Cairo*



Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya Il Cairo*



Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya II Cairo*





Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya II Cairo*



Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya II Cairo*



Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya II Cairo*









Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya II Cairo*





Riccardo Lorenzi *Umm ad-Dunya Il Cairo*



Riccardo Lorenzi è nato e vive in Toscana.

Fin da bambino la macchina fotografica diviene lo strumento privilegiato per riprodurre il suo sguardo sul mondo.

Le esperienze di viaggio e gli spazi della quotidianità si trasformano ben presto in osservatori da cui catturare, in bianco e nero o a colori, la multiforme realtà degli sguardi, dei volti, dei luoghi, degli incontri.

Eclettico come le sue immagini, si muove alla ricerca costante di nuovi linguaggi per progetti già pronti ed altri ancora in movimento.

Ha pubblicato *Verticalità 1 e 2* (2007) con scritti di Franco Alessandrini e Marco Baldicchi, *Afotorismi* (2009) con l'artista Alessandro Fullin, *Verticalità 3* (2010) con scritti di Gino e Michele (tutti con Petruzzi Editore).



Riccardo Lorenzi

Umm ad-Dunya

Il Cairo

5 settembre - 7 novembre 2010

La mostra sarà presente nei saloni di Sansepolcro e Arezzo.

Gocce (spazi dedicati alla bellezza e al benessere del corpo)

Sansepolcro

via del campo sportivo, 20

Moda Capelli tel. 0575.740816

Estetica Benessere tel. 0575.741218

Arezzo

via G. Mazzini, 23/a

Moda Capelli Estetica tel. 0575.23302

Città di Castello

via Raffaele de Cesare, 30

Astrozombie Tattoo Studio tel. 338.6527344

© foto di Riccardo Lorenzi

impaginazione Vittorio Peluzzi

finito di stampare nel mese di agosto 2010 - Arezzo

